

# Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLII - n. 11  
Novembre 2019

Sito internet: [www.vitaelavoro.de](http://www.vitaelavoro.de)

Una copia € 0,50

## 50° Anniversario IAL-CISL Germania e Patronato INAS

**Personalità di spicco presenti all'evento: Il Presidente della Commissione Esteri del Senato, Vito Petrocelli, la Sen. Laura Garavini, l'On. Angela Schirò, il Console Generale d'Italia a Stoccarda, Massimo Darchini, l'Amministratore unico IAL-Nazionale, Stefano Mastrovincenzo, il Presidente INAS-CISL, Gianluigi Petteni, il Sindaco di Cervia, Massimo Medri, il Cons. Leg., Capo Ufficio V della DGSP, del MAE, Roberto Nocella, il Presidente Comites di Francoforte, Calogero Ferro, il Presidente Comites di Stoccarda, Tommaso Conte, la Presidente Comites di Monaco di Baviera, Daniela Di Benedetto, ed il Senatore Claudio Micheloni.**

Stoccarda - Il 9 novembre si è celebrato a Stoccarda, nella grande sala del DGB, sito nella Willi Bleicherstr. 20, il 50° Anniversario IAL-CISL Germania e Patronato INAS. L'evento è iniziato alle ore 14 con la presenza di numerose personalità politiche e del mondo del lavoro. La moderazione è stata affidata all'infaticabile, Tony Mazzaro, che tra un oratore e l'altro ha evidenziato l'importanza dello IAL-CISL, del suo operato in Germania e del suo sviluppo in tutti questi anni. Tony Mazzaro ha ricevuto molte lodi ed apprezzamenti dagli oratori arrivati dall'Italia e dalla Germania per dare il loro supporto al lavoro dello IAL-CISL e per comunicare agli italiani presenti in sala l'importanza dello studio e dell'apprendimento della lingua italiana, ma anche della lingua locale. In Germania, senza la conoscenza della lingua tedesca è molto difficile trovare un'occupazione ed ancora più difficile

l'integrazione nella società di accoglienza. Nel corso dell'evento, Tony Mazzaro ha voluto accennare al lavoro svolto in tutti questi anni dal Patronato INAS e dallo IAL-CISL. Entrambi gli istituti, ha osservato Mazzaro, "sono di fatto uno strumento operativo a favore degli oltre 180.000 italiani residenti nel Land Baden-Württemberg". L'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale, meglio conosciuto con il nome di INAS, già all'inizio dell'emigrazione degli anni sessanta trasferì una sede in Germania per aiutare i connazionali bisognosi di assistenza nel lavoro quando ancora avevano grandi difficoltà di esprimersi in lingua tedesca. Ancor oggi l'INAS si occupa di licenziamenti, di pratiche relative all'assicurazione malattia ed al prepensionamento e pensionamento per citare alcuni punti del loro lavoro. La sigla IAL vuol significare: Innovazione, Apprendimento,

Lavoro ed è proprio in questo senso che opera lo IAL. Per quel che concerne l'innovazione e l'apprendimento è sempre in prima linea. Lo IAL nel campo scolastico assiste alunni bisognosi di assistenza nell'apprendimento della lingua tedesca ed italiana istituendo Corsi, non solo nel Baden-Württemberg, ma in tutta la Germania. Molti Corsi sono stati istituiti, oltre che per la lingua, per il recupero della scuola dell'obbligo e quindi dell'integrazione scolastica, principalmente per facilitare lo sbocco nella vita professionale. Tony Mazzaro durante i suoi brevi interventi di moderazione ha voluto ricordare il primo delegato Giuseppe Palumbo, già da tempo deceduto, che ricopriva la carica di Segretario della sede di Patronato INAS-CALI-DGB. È proprio dopo la sua morte, nel 1978, che Tony Mazzaro entra a far parte dello

*continua a pag. 4*



La sede del DGB a Stoccarda



**Tony Mazzaro**  
Coordinatore IAL-CISL  
Germania



**Sen. Vito Petrocelli**



**Gianluigi Petteni**  
Presidente INAS-CISL



**Massimo Medri**  
Sindaco di Cervia



**Massimo Darchini**  
Console Generale d'Italia  
a Stoccarda



**Stefano Mastrovincenzo**  
Amministratore unico  
IAL-Nazionale



**Sen. Laura Garavini**



**Roberto Nocella**  
Cons. Leg. Roberto Nocella, Capo  
Ufficio V della DGSP



Il trio perfetto che lavora per gli emigrati italiani. Da destra: Il Sen. Vito Petrocelli, la Sen. Laura Garavini e l'On. Angela Schirò.



## Commemorazione caduti italiani al cimitero militare di Amburgo-Öjendorf

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Amburgo - 3 novembre 2019

### Il discorso del Console Generale di Hannover, Giorgio Taborri

È per me motivo di particolare onore e commozone trovarmi oggi con Voi nel Cimitero Militare Italiano d'Onore di Amburgo - Oejendorf per l'annuale commemorazione della Giornata dell'Unità Nazionale e della Festa delle Forze Armate, che si volge qui, oggi in anticipo rispetto alla giornata di domani. Desidero quindi rivolgere un caloroso saluto alle Autorità militari e civili tedesche, in particolare la Führungsakademie, e italiane, ai rappresentanti delle Istituzioni locali, Fregattekapitän Ralf Zielinski, Landeskommando Hamburg, il Kapitän zur See Christoph Beer, il Capitano di Fregata Massimo Tozzi, Führungsakademie der Bundeswehr, Herr René Alfeis, stellvertretender Landesvorsitzender Volksbund Deutsche Kriegsgräberfürsorge, ai Presidenti dei Comites di Hannover, Giuseppe Sci-gliano, e di Wolfsburg, Luigi Cavallo, a Don Pierluigi Vignola della Missione Cattolica Italiana di Amburgo, ai rappresentanti delle Associazioni italiane e a tutti i connazionali presenti per aver accolto l'invito a riunirci in questo luogo di meditazione e di preghiera. Desidero ringraziare in particolare l'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra Sezione di Città di Castello, e il suo Presidente, Pierino Monaldi, che è presente qui oggi personalmente, ma anche tutti i membri dell'Associazione che sono qui insieme a noi nel ricordo dei loro familiari. È veramente molto importante che la comunità italiana si riunisca qui per questa ricorrenza. Infatti, senza una memoria profonda e condivisa le lezioni della storia rischiano di restare inutili e le tragedie del passato potrebbero ripetersi. Ricordo con particolare commozone che questo è stato il primo evento pubblico cui ho partecipato dopo aver assunto la funzioni di Console Generale d'Italia in Hannover due anni orsono. In tale contesto desidero sottolineare il legame inscindibile tra le nostre Forze Armate e l'Unità Nazionale per il ruolo che esse hanno svolto nel conseguirla, alla fine della Prima Guerra Mondiale. Questa ricorrenza è per noi un'occasione importante per riflettere sul grande tributo di sangue, di lutti e di sacrifici che la guerra è costata e ci rafforza nel rifiuto della guerra come mezzo di soluzione delle controversie internazionali, come solennemente stabilito dalla nostra Co-



Giorgio Taborri  
Console Generale di Hannover

stituzione. Il ripudio della guerra è sancito tra i principi fondamentali della nostra Costituzione. Essa è la base solida su cui si poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di uomini e donne uniti da regole e valori condivisi. La Costituzione rappresenta il nostro "riferimento per i principi e i valori fondanti della nostra società. Una bussola che ci indica sempre la direzione. La Costituzione del 1948 segna anche il fondamento dell'adesione dell'Italia, in condizione di parità con gli altri Stati, ad un ordine internazionale che assicuri la pace e la giustizia tra le nazioni (articolo 11). Questo principio si è poi tradotto nella partecipazione del nostro Paese a varie Organizzazioni Internazionali, tra cui le Nazioni Unite, l'Alleanza Atlantica e l'Unione Europea di cui l'Italia, assieme alla Germania, è come noto tra i membri fondatori. Mentre festeggiamo le nostre Forze Armate e l'Unità Nazionale il nostro ricordo va quindi ai Caduti di tutte le guerre da esse combattute, inclusa l'ultima guerra mondiale, conclusasi con una rovinosa sconfitta ed un altissimo prezzo di vittime, civili e militari. In questo momento ricordiamo in particolare anche i 5849 Caduti che riposano in questo sacrario e che ci ricordano, ora e sempre, da un lato la follia della guerra e dall'altro come anche grazie al loro

sacrificio e a quello di molti altri sia stato possibile giungere all'edificazione di un modo più libero e giusto, ispirato ai valori della democrazia e della pace. Di questi Caduti desidero in particolare ricordare l'eroica fedeltà al giuramento prestato ed il loro rifiuto di ogni offerta di possibile collaborazione con il nazismo ed il fascismo, nonostante le sofferenze, le difficoltà, la solitudine e gli stenti derivanti dalla condizione di prigionia. Oggi è il momento del ricordo e del dolore, oggi siamo qui per dire ai nostri Caduti che non li abbiamo dimenticati per dire che il loro sacrificio non è stato vano, ma soprattutto per dire che non abbiamo dimenticato il motivo per cui hanno pagato un prezzo così alto. La memoria dei Caduti non infatti appartiene solo alle Forze armate, né alle Istituzioni, ma è patrimonio prezioso e indivisibile dell'intera collettività. È importante anche sottolineare, in questa giornata, che al fianco e insieme ai Caduti militari e civili in tempo di guerra, ricordiamo anche numerosi altri italiani che hanno contribuito alla costruzione della pace e che hanno sostenuto gli sforzi delle nostre missioni in qualità e nel ruolo di operatori di organizzazioni internazionali, volontari, lavoratori di agenzie private, rappresentanti del mondo dell'informazione. Mentre ci troviamo qui riuniti in questa circostanza sono anche molto lieto che grazie ai fondi stanziati dal Ministero della Difesa - Commissariato per le Onoranze ai Caduti - sia stato possibile eseguire la primavera scorsa i necessari lavori straordinari di manutenzione del Cimitero Militare Italiano d'Onore di Amburgo - Oejendorf. Si tratta di un impegno molto importante per noi tutti e per le Famiglie dei caduti e per il Consolato Generale. Ricordo che avevamo subito affrontato il tema di questi lavori due anni orsono quando avevo incontrato qui per la prima volta qui il Sig. Monaldi, quale rappresentante dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra. Spero che sia possibile nei prossimi anni eseguire lavori parziali di manutenzione ordinaria che consentano di prevenire la necessità di interventi straordinari di ampia portata come quelli eseguiti quest'anno. Desidero qui rinnovare il mio ringraziamento al Ministero della Difesa per l'indispensabile sostegno all'esecuzione di questi lavori. Nell'elevare quindi un pensiero riconoscente ai nostri caduti, chiedo a tutti i presenti di unirsi a me per tributare un minuto di silenzio alla loro memoria.

## Dal Vangelo: La missione di Paolo ad Atene

Papa Francesco: "Costruiamo ponti di cultura".

Roma - La missione di Paolo ad Atene, quando l'apostolo si "spinge ad aprire un varco tra il Vangelo e il mondo pagano" ha ispirato la meditazione di Papa Francesco che, nell'udienza generale di questa mattina in piazza San Pietro, ha proseguito il ciclo di catechesi sugli Atti degli Apostoli. Dopo le prove vissute a Filippi, Tessalonica e Berea, Paolo approda ad Atene, nel cuore della Grecia: "questa città, che viveva all'ombra delle antiche glorie malgrado la decadenza politica, custodiva ancora il primato della cultura", ha spiegato il Santo Padre. "Qui l'Apostolo "freme dentro di sé al vedere la città piena di idoli". Questo "impatto" col paganesimo, però, invece di farlo fuggire, lo spinge a creare un ponte per dialogare con quella cultura". Paolo, ha proseguito il Papa, "sceglie di entrare in familiarità con la città e inizia così a frequentare i luoghi e le persone più signifi-

cativi. Va alla sinagoga, simbolo della vita di fede; va nella piazza, simbolo della vita cittadina; e va all'Areopago, simbolo della vita politica e culturale. Incontra giudei, filosofi epicurei e stoici, e molti altri. Incontra tutta la gente, non si chiude, va a parlare con tutta la gente. In tal modo Paolo osserva la cultura osserva l'ambiente di Atene "a partire da uno sguardo contemplativo" che scopre "quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade e nelle sue piazze". Paolo non guarda la città di Atene e il mondo pagano con ostilità ma con gli occhi della fede. E questo ci fa interrogare sul nostro modo di guardare le nostre città: le osserviamo con indifferenza? Con disprezzo? Oppure con la fede che riconosce i figli di Dio in mezzo alle folle anonime?". Paolo "sceglie lo sguardo che lo spinge ad aprire un varco tra il Vangelo e il mondo pagano. Nel cuore di una delle istituzioni più celebri del



## Amicizia Italia - USA

L'On. Nissoli all'incontro della sezione bilaterale di amicizia Italia-Usa dell'Unione interparlamentare con l'Ambasciatore americano a Roma, Eisenberg.

Roma, 19 nov. - "Oggi, alle ore 12, presso l'Aula della Commissione Esteri, ho partecipato all'incontro tra i parlamentari membri della sezione bilaterale di amicizia Italia-Stati Uniti d'America, presieduta dall'On. Mara Carfagna, con l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Roma, Lewis Eisenberg. Nel mio intervento, ho toccato i temi legati agli scambi commerciali tra Italia e USA, ho sottoli-

neato l'importanza dell'aggiornamento della Convenzione di sicurezza sociale tra i due Paesi ed ho ringraziato l'Ambasciatore per il sostegno che il Presidente Trump ha dato alla Comunità italiana in USA nel difendere l'importanza delle celebrazioni del Columbus Day". Lo ha dichiarato l'On. Fucsia Nissoli Fitzgerald, eletta nella Circo-scrizione estera - Ripartizione Nord e Centro America.



## Nuovi agenti consolari nella Circo-scrizione di Londra

Roma - "Bene i due nuovi Agenti consolari onorari nella Circo-scrizione di Londra" - dichiara l'On. Simone Billi (Lega), unico eletto nella Circo-scrizione Europa - "per rafforzare la rete consolare nel Regno Unito, dopo l'apertura degli uffici di Manchester e Bristol del settembre scorso"...."Il precedente Governo gialloverde aveva iniziato il potenziamento

della rete consolare e varato il Decreto Brexit" - spiega l'On. Billi - "per fornire sempre maggior assistenza e sostegno alla numerosissima Comunità Italiana nel Regno Unito in vista della Brexit." "Continueremo a lavorare e vigilare" - conclude il deputato della Lega - "affinché la rete consolare sia ulteriormente potenziata nell'interesse della comunità italiana."



mondo antico, l'Areopago, egli realizza uno straordinario esempio di inculturazione del messaggio della fede: annuncia Gesù Cristo agli adoratori di idoli, e non lo fa aggredendoli, ma facendosi "pontefice, costruttore di ponti". Paolo - ha spiegato Francesco - prende spunto dall'altare della città dedicato a "un dio ignoto" - c'era un altare con scritto "al dio ignoto"; nessuna immagine, niente, soltanto quella iscrizione. Partendo da quella "devozione" al dio ignoto, per entrare in empatia con i suoi uditori proclama che Dio "vive tra i cittadini" e "non si nasconde a coloro che lo cercano con cuore sincero, sebbene lo facciano a tentoni". È proprio questa presenza che Paolo cerca di svelare: "colui che, senza conoscerlo, voi adorare, io ve lo annuncio". Per rivelare l'identità del dio che gli Ateniesi adorano, - ha proseguito il Pontefice - l'Apostolo parte dalla creazione, cioè

dalla fede biblica nel Dio della rivelazione, per giungere alla redenzione e al giudizio, cioè al messaggio propriamente cristiano. Egli mostra la sproporzione tra la grandezza del Creatore e i templi costruiti dall'uomo, e spiega che il Creatore si fa sempre cercare perché ognuno lo possa trovare". In tal modo, ha aggiunto il Papa, "Paolo, secondo una bella espressione di Papa Benedetto XVI, "annuncia Colui che gli uomini ignorano, eppure conoscono: l'Ignoto-Conosciuto". Poi, invita tutti ad andare oltre "i tempi dell'ignoranza" e a decidersi per la conversione in vista del giudizio imminente. Paolo approda così al kerygma e allude a Cristo, senza citarlo, definendolo come l'"uomo che Dio ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti". E qui, c'è il problema. La parola di Paolo, che finora aveva tenuto gli interlocutori con il fiato sospeso - perché era una scoperta interessante -, trova uno scoglio: la morte e risurrezione di Cristo appare "stoltezza" e suscita scherno e derisione. Paolo allora si allontana: il suo tentativo sembra fallito, e invece alcuni aderiscono alla sua parola e si aprono alla fede. Tra questi un uomo, Dionigi, membro dell'Areopago, e una donna, Damaris. Anche ad Atene il Vangelo attecchisce e può correre a due voci: quella dell'uomo e quella della donna!". "Chiediamo anche noi oggi allo Spirito Santo di insegnarci a costruire ponti con la cultura, con chi non crede o con chi ha un credo diverso dal nostro", l'esortazione del Papa. "Sempre costruire ponti, sempre la mano tesa, niente aggressione. Chiediamogli la capacità di inculturare con delicatezza il messaggio della fede, ponendo su quanti sono nell'ignoranza di Cristo uno sguardo contemplativo, mosso da un amore che - ha concluso - scaldi anche i cuori più induriti".

## LA VOCE DEI PARLAMENTARI ELETTI ALL'ESTERO



On. Massimo Ungaro

### Conti correnti ed iscritti AIRE

Massimo Ungaro interroga Roberto Gualtieri, Ministro dell'Economia.

Roma - "Correggere una evidente discriminazione economica e nell'accesso al credito verso gli italiani residenti all'estero e iscritti all'Aire". È quanto richiede Massimo Ungaro, deputato di Italia Viva eletto in Europa al Ministro dell'economia Roberto Gualtieri.

"I costi per aprire un conto corrente per connazionali non residenti non sono uguali a quelli che bisogna sostenere per aprire un conto corrente ordinario", spiega Ungaro nella premessa. "Si sostiene che questo accada per via delle commissioni più alte e dei maggiori controlli fiscali che questa tipologia di conti correnti richiedono; anche se si ha la cittadinanza italiana e si è regolarmente iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, - chiarisce il deputato - per gli italiani non residenti si ha l'obbligo, per effetto del recepimento della normativa comunitaria anticiclaggio in vigore dal febbraio 2015, di chiudere il conto corrente italiano e trasferire tutte le somme in esso, a patto che tale conto venga aperto presso una banca regolarmente operante in Italia". "La predetta tipologia di rapporto bancario è molto costosa con pesanti limitazioni di operatività: ad esempio, non è concesso il servizio di banca telematica così come sono interdetti altri strumenti di pagamento elettronico, quali quello della carta di credito. Mediamente secondo fonti Abi il costo annuo si aggira intorno ai quattro-cinquecento euro", continua Ungaro, che riferisce di aver ricevuto "molte lamentele in merito ai citati costi". "Pur considerando legittime e assolutamente giuste normative stringenti contro le frodi valutarie e fiscali, - scrive ancora il parlamentare - si tratta evidentemente di una discriminazione verso una parte di connazionali che spesso per necessità emigra e che, anche per tutelarsi da svalutazioni valutarie o costi di cambio, decide di mantenere i propri risparmi in Italia e magari sostenere un mutuo per pagare una casa acquistata nella Penisola". Per questo Ungaro chiede al ministro "se sia a conoscenza di quanto esposto in premessa e se non ritenga, pur salvaguardando l'assetto delle normative anticiclaggio vigente, di adottare iniziative per correggere questa evidente discriminazione economica e nell'accesso al credito, in relazione al verificarsi di determinate condizioni favorevoli e di affidabilità fiscale verso gli italiani residenti all'estero e iscritti all'Aire, stante il fatto che conviene al "Sistema Paese" avere depositi monetari per una più facile spesa nel Paese di giacenza, per aumentare la raccolta degli istituti di credito, anche in considerazione degli effetti sul gettito fiscale".

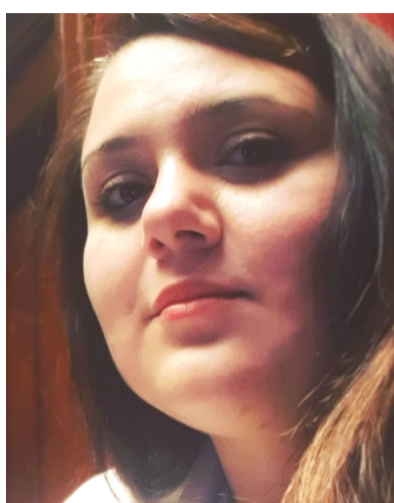


Sen. Laura Garavini

### La Senatrice Laura Garavini e le mafie

La Senatrice sul movimento per la legalità da lei promosso in Germania.

Berlino, 16 nov. - "Il coraggio civile dei singoli, la volontà di collaborare e la presenza di uno Stato di diritto, capace di reagire. Sono elementi centrali per un contrasto alle mafie che abbia successo. Oggi come in passato. È esattamente la combinazione che siamo riusciti a instaurare dieci anni fa, quando insieme ai ristoratori italiani a Berlino lanciai l'iniziativa della società civile Mafia? *Nein, Danke!*"...."Combattere la mafia vuol dire impegnarsi per la salvaguardia della democrazia e per la tutela dello stato di diritto. Sono orgogliosa del fatto che a dieci anni dalla sua nascita, Mafia? *Nein, Danke!* sia pure con modalità diverse e con una nuova generazione di attivisti, continui ad essere una custode di questi valori". È quanto dichiara Laura Garavini, Vicepresidente vicaria del gruppo di Italia Viva al Senato, in occasione del decimo anniversario dell'associazione 'Mafia? *Nein Danke!*', movimento antimafia da lei fondato dopo la strage di Duisburg, nell'agosto del 2007.



On. Angela Schirò

### L'On. Schirò sul decreto fiscale

Schirò: "Nel decreto fiscale vanno inserite anche le richieste dei nostri connazionali".

Roma - Il Decreto Fiscale collegato alla legge di Stabilità 2020, sebbene sia entrato già in vigore da fine ottobre, è attualmente in discussione alla Camera dei deputati, per poi passare al Senato. Molti e di varia natura sono i contenuti del Decreto. Personalmente mi sono impegnata su alcune importanti questioni che riguardano gli italiani all'estero, con particolare attenzione all'estensione delle agevolazioni fiscali previste per chi rientra in Italia a partire dal 2020 anche a favore di chi è già rimpatriato entro il 31 dicembre 2019 (lavoratori, docenti e ricercatori), per l'eliminazione del Canone RAI per i residenti all'estero, per l'eliminazione della doppia imposizione sui redditi degli emigrati che non si iscrivono all'Aire, per l'eliminazione della tassa sui rifiuti (la Tari) sulle case in Italia di chi vive all'estero. Tra questi, sono ora all'esame delle commissioni competenti i miei emendamenti che intendono premiare con alcune agevolazioni fiscali i nostri lavoratori che desiderano tornare in Italia, e l'esenzione totale della tassa sui rifiuti sulle case in Italia possedute dai nostri connazionali, visto che di rifiuti non ne producono o ne producono quantità irrilevanti durante i loro brevi soggiorni in Italia (su questa problematica ho anche presentato una proposta di legge in questa legislatura). Sono ovviamente centinaia gli emendamenti presentati al Decreto e saranno pochi quelli che verranno approvati. Da parte mia non mancherò di segnalare le richieste delle nostre collettività residenti all'estero e mi impegnerò personalmente per sensibilizzare Governo e Parlamento in merito alla soluzione delle problematiche fiscali degli italiani all'estero che meritano una maggiore attenzione.



On. Francesca La Marca

### Trattati con Messico ed Argentina

La Marca interviene in Aula sui Trattati con Messico ed Argentina.

Roma - "Ho avuto il piacere e l'onore di pronunciare in Aula, per conto del gruppo del Partito Democratico, le dichiarazioni di voto su due importanti ratifiche di accordi bilaterali, l'uno con la Repubblica argentina sul trasferimento delle persone condannate o sottoposte a misure di sicurezza e l'altro con gli Stati Uniti del Messico in materia di cooperazione per la difesa". Così Francesca La Marca, deputata Pd eletta in Centro e Nord America. "Il Trattato con l'Argentina - spiega la parlamentare - consentirà di trasferire nel proprio Stato cittadini detenuti in un altro Stato per permettere di scontare la pena residua o di eseguire misure di sicurezza nel proprio Paese. Una pratica ormai diffusa, anzi un principio di civiltà giuridica al quale è bene che due grandi Paesi come l'Italia e l'Argentina si siano uniformati". ..."L'Accordo con il Messico, a sua volta, - aggiunge - potrà avere positivi risvolti sul piano tecnico-industriale, capaci di dare un ulteriore impulso ai legami istituzionali con gli Stati Uniti del Messico, che da tempo ha acquisito uno spazio di rilievo nel contesto geopolitico ed economico americano". "Nel mio intervento - sottolinea La Marca - ho tenuto a sottolineare che il Messico, tra le grandi economie emergenti a livello globale, è forse quella che sen-

tiamo più vicina. Un partner attivo sia a livello bilaterale che multilaterale. Ho aggiunto, poi, che nella grande evoluzione di questo Paese amico c'è anche qualcosa di nostro, dal momento che la comunità italiana che in esso si è insediata è stata certamente parte attiva della sua modernizzazione e del suo grande sviluppo".



On. Fucsia Nissoli

### Intervento su Accordi internazionali

L'On. Nissoli interviene nell'Aula di Montecitorio per dichiarazioni di voto sulle ratifiche di importanti Accordi tra l'Italia e la Repubblica dominicana e l'Italia ed il Costa Rica.

Roma - (13 nov. 2019) - "Oggi sono intervenuta nell'Aula di Montecitorio per dichiarazioni di voto, a nome del mio Gruppo parlamentare, su due importanti ratifiche di Accordi internazionali.

In particolare, sono intervenuta per dichiarare il voto favorevole di Forza Italia alla ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica dominicana e alla ratifica dei Trattati di estradizione e di assistenza giudiziaria in materia penale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Costa Rica. Nei miei interventi ho evidenziato gli aspetti positivi che derivano da questi Accordi per la Comunità italiana che vive in quei due Paesi". Lo ha dichiarato l'On. Fucsia Nissoli Fitzgerald eletta nella Circostrizione estera-Ripartizione Nord e Centro America.

### L'On. Simone Billi in visita al CERN di Ginevra

Ginevra - "Sono circa 2.600 gli scienziati italiani su un totale di 17.000, l'Italia è protagonista della ricerca al CERN di Ginevra" dichiara l'On. Simone Billi, che è stato in visita al CERN di Ginevra, venerdì 22 Novembre. Il CERN è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e, dalla sua fondazione nel 1954, è stato protagonista di scoperte premiate anche con i Nobel per la Fisica, nel 1984 a Carlo Rubbia e nel 2013 per il bosone di Higgs. Oggi il CERN conta 22 Stati membri più altri Paesi extraeuropei associati. "Il Dott. Umberto Dosselli, addetto scientifico presso la rappresentanza permanente italiana, ci ha guidato attraverso questo affascinante viaggio nella fisica delle particelle" spiega il deputato della Lega "Il Dott. Giovanni Anelli, responsabile del trasferimento tecnologico, ci ha spiegato i loro principali progetti, i traguardi raggiunti e gli obiettivi futuri." "Il Prof. Roberto Carlin ci ha mostrato

l'acceleratore LHC più grande al mondo ed uno dei due esperimenti CMS che hanno trovato il bosone di Higgs" continua il deputato "l'Ing. Roberto Losito, direttore del dipartimento tecnologia, ci ha condotto nel laboratorio per lo sviluppo dei magneti superconduttori per il prossimo acceleratore."

"Il Direttore generale Fabiola Gianotti, prima donna e unico direttore riconfermato alla guida del CERN della storia di questa Organizzazione, è un grande motivo di orgoglio per la comunità scientifica italiana e per tutto il nostro Paese." La Lega ha prorogato ed esteso gli incentivi per il ritorno dei cervelli" precisa l'On. Billi "per agevo-

lare anche il rientro di professionisti come loro nel nostro Paese, affinché diano il loro prezioso contributo per far ripartire l'economia italiana." "Entrando al CERN ho respirato un'aria speciale" conclude Billi "che denota passione, impegno e dedizione da parte degli scienziati italiani che ho incontrato."



## Mattarella a colloquio con l'astronauta Luca Parmitano

Roma, 06 nov. - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si è collegato con il Comandante della Stazione Spaziale Internazionale, l'astronauta dell'ESA Luca Parmitano, impegnato nella missione Beyond. Erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Riccardo Fraccaro, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Giorgio Saccoccia, il Direttore Generale dell'European Space Agency (ESA), Johann-Dietrich Wörner e l'astronauta Samantha Cristoforetti.



**Il Presidente Sergio Mattarella con Samantha Cristoforetti e Johann-Dietrich Wörner, Direttore Generale dell'ESA, in occasione del collegamento con l'astronauta Luca Parmitano dalla Stazione Spaziale Internazionale.**  
*Didascalie e foto pubblicate per cortese concessione della Presidenza della Repubblica.*

segue da pag. 1

### 50° Anniversario IAL-CISL Germania e Patronato INAS

IAL-CISL nelle qualità di coordinatore. Da allora fino ad oggi lo IAL-CISL ha raggiunto, in varie tappe, la vetta più alta portando la cultura italiana, attraverso le istituzioni scolastiche in Germania, da lui organizzate, al massimo splendore.

La nostra Redazione, presente anche alla celebrazione del 50° Anniversario, nel porgere gli auguri più fervidi all'Istituzione IAL-CISL, e particolarmente al suo Direttore Tony Mazzaro, ed al Patronato INAS, ringrazia, anche

a nome degli italiani emigrati in Germania, per il zelante lavoro di propagazione e sviluppo dei Corsi di lingua e cultura italiana e di tante altre attività inerenti la nostra emigrazione.

**Francesco Messana**



**Pino Maggio**  
Vice-Segretario CGIE



**On. Angela Schirò**



**Sen. Claudio Micheloni**



**Roberto Capitoni**  
Cabarettista

Di origine siculo-sveva ha messo in berlina particolari caratteristiche del popolo svevo (*schaffe, schaffe Häusle bauen*) e di quello italiano (*Amore, amore e fantasia*) suscitando nel pubblico una piacevole atmosfera - tanto si fa per ridere - riscuotendo molti applausi.



**Daniela Di Benedetto**  
Presidente del COMITES di Monaco di Baviera durante il suo intervento



**Mario Vuodi**  
Il mago ed i bambini



**Il coro italiano della Missione Cattolica di Stoccarda.**

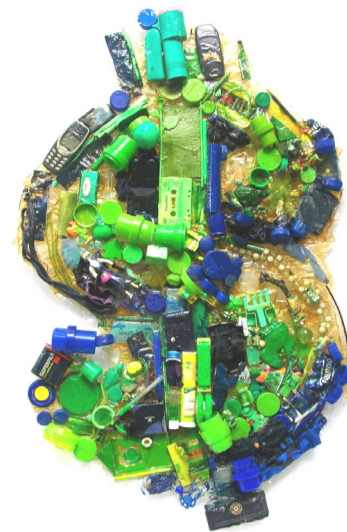


**Proiezione video sull'emigrazione**

## Lady Be incontra Azimut

**A Milano Arte e Investimenti a Palazzo Bocconi. Lady Be, per i suoi 10 anni di carriera, incontra Azimut.**

Milano - Dal 6 al 28 Novembre a Palazzo Bocconi, presso la sede di Azimut Capital Management Sgr, sarà possibile vedere le opere di Lady Be, l'artista che crea opere con la plastica di recupero, in uno speciale percorso dedicato ai suoi 10 anni di carriera. È infatti nel 2009 che l'artista Lady Be ha incollato il suo primo "tassello" di plastica sulla sua prima opera, il ritratto Pop di Marilyn Monroe, cominciando così una carriera rivolta non solo all'arte ma anche a uno dei principali argomenti di attualità: la salvaguardia del pianeta. Azimut, società che da oltre 25 anni si occupa di soluzioni finanziarie, sceglie proprio l'arte di Lady Be per parlare della materia nella quale si contraddistingue per esperienza ed efficienza: gli investimenti. Durante i 10 anni, nei quali Lady Be ha realizzato circa 200 opere e realizzato esposizioni in tutto il mondo (New York, Parigi, Amsterdam, Lisbona, Londra, Barcellona, Berlino, La Valletta - Malta, Düsseldorf, Bruxelles) il valore delle sue "opere di plastica" non si è mai abbassato. Le quotazioni, che inizialmente facevano riferimento a un coefficiente di 1.0, sono oggi raddoppiate raggiungendo un coefficiente di 2.0 e secondo diversi galleristi ed esperti d'arte è destinato ad aumentare nei prossimi anni, già a partire dal 2020. Anche il Corriere della Sera, negli inserti del Corriere Economia che sono usciti negli anni 2016, 2017 e 2018 ha indicato le opere di Lady Be tra gli investimenti consigliati dell'anno, stabilendone le quotazioni ufficiali tra 3 mila e 5 mila euro. I fortunati (e attenti) collezionisti e appassionati d'arte che hanno acquistato le opere di Lady Be nei primi anni, possono quindi dirsi soddisfatti di aver visto il valore del loro "investimento" crescere negli anni. Attraverso i suoi ritratti costituiti da oggetti di plastica di recupero, Lady Be vuole però soprattutto lanciare un messaggio morale, e sensibilizzare gli spettatori mostrando come i più umili oggetti di scarto come gli oggetti di plastica che utilizziamo ogni giorno possano acquisire un valore altissimo "elevandosi" a opera d'arte, elemento che per sua natura custodisce in sé un grande valore morale ancor prima che materiale. Tappi, bottoni, penne, bigiotteria, cancelleria, bambole, giocattoli vecchi e rotti, trovati sulle spiagge e nei mercatini dell'usato, diventano quindi la materia prima delle composizioni di Lady Be, in un mondo in cui il principale argomento è proprio l'invasione della plastica e come possiamo salvaguardare noi e il mondo dalle gravissime conseguenze ambientali di questo spreco. Lady Be collabora con Legambiente e ha collaborato recentemente con Disney, creando le sue opere che ritraggono alcuni personaggi di Toy Story 4 per la promozione del film del 2019. Collabora inoltre con Amaplast,



principale associazione nazionale di promozione nel mondo della tecnologia italiana per la trasformazione delle materie plastiche e della gomma; con loro Lady Be ha portato le sue opere e una speciale performance al K di Düsseldorf, la più importante fiera al mondo della plastica e della gomma. La mostra personale di Lady Be, intitolata "Lady Be incontra Azimut - Arte e investimenti" a Palazzo Bocconi, sede Azimut, in Corso Venezia 48 a Milano, sarà inaugurata nella serata del 13 Novembre a partire dalle ore 18,15. Durante la serata, interverranno Francesco Saverio Russo, curatore della mostra, Alberto Arrigoni, Financial Partner di Azimut e Adolfo Carozzi, architetto e gallerista, che presenterà uno speciale volume dedicato ai 10 anni di carriera di Lady Be, intitolato "Lady Be. Mosaici Contemporanei".

**Titolo Mostra:** "Lady be incontra Azimut - Arte e investimenti"  
**Presentazione del libro:** "Lady Be. Mosaici Contemporanei".

**Dove:** Palazzo Bocconi, Corso Venezia 48, Milano

**Quando:** Mercoledì 13 Novembre ore 18,15

**RSVP:** marketing.lombardia@azimut.it  
Orari e giorni di apertura della mostra: 6 - 28 Novembre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

### Impressum

### Vita e Lavoro

Periodico d'informazione  
per gli Italiani in Germania

fondato e diretto da  
**FRANCESCO MESSANA**

Redazione e Amministrazione  
Robert-Koch-Straße 30  
D 89522 Heidenheim  
Tel.: 07321 / 22885  
Fax: 07321 / 921877  
e-mail: framess@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:  
Aise, Inform, 9 Colonne.

**Aderente alla FUSIE**

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen